

LA CHIAVE DI SOPHIA

IMPORTANTI INDICAZIONI PER LA SCRITTURA DI ARTICOLI PER LA RIVISTA ONLINE

A tutti gli Autori.

CRITERI FORMALI

■ **TITOLO:** il titolo deve avere una lunghezza compresa tra i 51 e i 70 caratteri spazi inclusi. Deve essere accattivante ma chiaro, quindi non troppo evocativo. Se c'è un filosofo o un'opera che spicca particolarmente è importante valutare di inserire il suo nome nel titolo; si ricorda inoltre che per gli articoli online NON è previsto un sottotitolo!

■ **LUNGHEZZA ARTICOLO:** la lunghezza degli articoli online sarà ulteriormente ridotta a seguito di diverse valutazioni: in primo luogo per determinare una netta differenza con gli articoli realizzati per la rivista cartacea; in secondo luogo per rispettare maggiormente le regole del web che richiedono contenuti brevi e con una certa formattazione ai fini dell'indicizzazione sui motori di ricerca. Per questo motivo la lunghezza degli articoli **NON deve superare le 700 parole spazi inclusi**, note comprese, titolo escluso; 750 parole è da considerarsi come limite invalicabile. Anche noi siamo autori oltre che redattori quindi comprendiamo la difficoltà nel tagliare un proprio testo, ma cerchiamo di rimanere nei limiti.

■ **PARAGRAFI:** una suddivisione in paragrafi chiara è fondamentale! Può sembrare banale ma questo implica il creare uno spazio "fisico" ben chiaro tra un brano di testo e l'altro (una "linea vuota" per intendersi). Inoltre i paragrafi dovranno essere **come minimo 3 o 4** per permettere una struttura minima ma chiara del testo.

■ **NOTAZIONE:** Per l'online abbiamo deciso di adottare un sistema di note più semplice per rendere più snella l'impostazione dell'articolo: quindi solo autore (N. Cognome), il titolo dell'opera e l'anno di pubblicazione dell'opera. Quando possibile la nota (se bibliografica) va integrata al testo e non posta in fondo.

■ **SINTASSI:** La sintassi non deve essere troppo complessa e deve essere chiara, quindi si evitino periodi troppo lunghi o intricati perché il lettore non può entrare nella mente dell'autore, quindi è necessario essere più chiari di quanto possa sembrare necessario e i periodi troppo lunghi non facilitano la lettura. Allo stesso modo si evitino di usare troppi periodi corti.

■ **NORME REDAZIONALI FORMALI:** Ecco alcune brevi indicazioni stilistiche:

- Le citazioni da testi vanno con le seguenti virgolette: «»
- Le citazioni da testi vanno messe in corsivo
- Le citazioni da discorsi vanno con le seguenti virgolette: ""
- I titoli di libri, film, opere e quant'altro vanno in corsivo
- Le parole straniere vanno messe in corsivo
- I numeri delle note vanno in apice senza parentesi quadre
- Le parole in greco o altre lingue che non usano l'alfabeto latino vanno scritte anche in alfabeto latino

CRITERI CONTENUTISTICI

■ **STRUTTURA:** Un articolo è un testo argomentativo quindi chiaramente c'è da argomentare una tesi: è importante dunque avere una propria tesi che sia da filo conduttore a tutto l'articolo e che essa emerga chiaramente dall'articolo. Pensatori/filosofi/artisti/scrittori/studiosi/ecc sono utili, quasi indispensabili per argomentarla quindi è importante cercare di individuare argomentazioni, riferimenti, studi, ricerche ecc che siano valide e a sostegno della propria tesi.

■ **TEMATICHE:** Il tema scelto per l'articolo deve essere aderente alla vita quotidiana. Essendo la nostra una rivista di filosofia che si prefigge l'obiettivo di promuovere la filosofia come strumento di analisi del quotidiano, l'argomento scelto deve avere necessariamente una finalità che sia concreta nella vita quotidiana. La nostra rivista non è la rivista di filosofia in cui si fa speculazione o si discutono temi iperspecifici perché il pubblico è ampio e variegato. È necessario dunque immaginare che l'articolo possa offrire uno spunto di riflessione a chiunque su un tema su cui chiunque un giorno potrebbe confrontarsi; questo è un elemento imprescindibile a ogni articolo da noi pubblicato. La domanda chiave da porsi quando si è scritto un articolo potrebbe essere: "Quale spunto di riflessione ho dato con il mio articolo a una persona X per la propria vita? E' chiaro o è troppo implicito?".

Attenzione per AREA FILOSOFIA PRATICA: Questo significa che qualsiasi sia il tema filosofico scelto deve avere una connessione con la vita quotidiana, cioè deve essere (come da titolo della rubrica, che non può essere tradito) PRATICO.

Attenzione per AREA CULTURA: Se si tratta un'opera specifica (film, libro, opera d'arte, architettura, album/canzone...) o di un autore (artista, scrittore, regista, poeta...), l'opera/autore deve costituire il pretesto di scrittura dell'articolo e non costituirne il centro a mo' di recensione. Il tema deve sempre stare al centro. Il ragionamento che si deve fare è qualcosa del tipo "Parlo di quest'opera perché quest'opera affronta il tema X che può essere interessante per i motivi Y e Z".

■ **APPROCCIO:** L'articolo deve **esprimere il proprio punto di vista sul tema scelto** e non deve essere la semplice presentazione del tema come lo tratta l'autore X piuttosto che l'autore Y. Perché avete scelto di parlare proprio di quell'autore? Perché proprio di quell'opera? Voi siete in accordo o in disaccordo? Fare emergere almeno un po' il proprio io in quello che si scrive è fondamentale (ma senza esagerare). Anche questo del resto è il significato di filosofia pratica e quotidiana. In sostanza, **la nostra rivista non vuole dare pure e semplici lezioni di storia della filosofia:** ci sono altre fonti dove un lettore può trovare questo tipo di informazioni.

Restiamo a disposizione per ogni dubbio o chiarimento,

Buon lavoro a tutti,

La redazione